



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 10 DEL 02.08.2016**

Oggetto: **Comune di Talana – Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo al centro urbano di Talana - Approvazione**

L’anno duemilasedici, addì due del mese di agosto nella sede della Direzione Generale - Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 25/07/2016, Prot. n.7644, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sotto elencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Vacante	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dr. Paolo Giovanni Maninchedda.

È presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 02.03.2016

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreti del Presidente della Regione n. 148 del 26.10.2012 e n. 130 del 8.10.2013 che prevedono, ai sensi dell'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

**CONSIDERATO** che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

**VISTA** la propria Deliberazione n. 4 in data 17.12.2015 inerente la Circolare n. 1/2015, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

**VISTA** la propria Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013 avente ad oggetto: *Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 02.03.2016

*attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);*

**VISTE** le note del Comune di Talana acquisita al prot. n. 11737 del 03.12.2013 e n. 6077 del 29.05.2015 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al centro urbano di Talana;

**VISTE** le note del Comune di Talana acquisite al prot. n. 5818 del 08.06.2016 e al prot. n. 6541 del 24.06.2016 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico con le quali sono state trasmesse alcune integrazioni al sopra citato studio di compatibilità relativo al centro urbano di Talana;

**CONSIDERATA** la documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Talana con le succitate note prot. n. 6077 del 29.05.2015, n. 4776 del 13.05.2016, prot. n. 5818 del 08.06.2016 e al prot. n. 6541 del 24.06.2016, costituita complessivamente dai seguenti elaborati e sottoscritta: per lo studio di compatibilità idraulica dal Dott. Ing. Carla Maria Antonia Attene e dal Dott. Ing. Arianna Melis e dal Dott. Geol. Roberto Francesco Tola; per lo studio di compatibilità geologica e geotecnica dal Dott. Geol. Roberto Francesco Tola e, per alcuni documenti, dal Dott. Ing. Gianni Arras e per altri dai Dott. Ing. Carla Maria Antonia Attene e dal Dott. Ing. Arianna Melis.

<b>n.</b>	<b>Elaborati</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Prot.</b>
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>	
1	All. A	Relazione tecnico - illustrativa	
2	All. A1	Analisi idrologica e idraulica	
3	All. A2	Allegati analisi idraulica -parte I	
4	All. A2	Allegati analisi idraulica -parte II	
5	All. A2	Allegati analisi idraulica -parte III	
6	All. A3	Report opere idrauliche	
7	Tav. A	Tavola delimitazione area in studio - Sc.1:10.000	
8	Tav. B	Tavola bacini idrografici - Sc.1:5000	
9	Tav. C	Tavola aste e sezioni - Sc.1:5000	
10	Tav. D	Tavola ubicazione opere d'arte - Sc.1:4000	
11	Tav. E	Tavola della pericolosità idraulica PAI vigente - Sc.1:2000	
12	Tav. F1	Tavola della pericolosità idraulica - Sc.1:10000	
13	Tav. F2	Tavola della pericolosità idraulica - Sc.1:4000	
14	Tav. F3	Tavola della pericolosità idraulica centro urbano - Sc.1:2000	
15	Tav. G1	Tavola della pericolosità idraulica inviluppo con il PAI vigente - Sc.1:4000	
16	Tav. G2	Tavola della pericolosità idraulica inviluppo con il PAI vigente	



		centro urbano- Sc.1:2000	
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>	
17	Elab. A	Relazione tecnico – illustrativa - Settembre 2013	n. 11737 - 03.12.2013
18	Elab. A.1	Integrazione n. 1 alla Relazione tecnico – illustrativa - Marzo 2015	n. 6077 - 29.05.2015
19	Tav. B	Tematismi di analisi della Pericolosità da frana – Settembre 2013 (Carta Geologica – Carta dell’Uso del suolo – Carta delle Acclività – Carta della Instabilità potenziale)	n. 11737 - 03.12.2013
20	Tav. B1_bis	Carta dei Fenomeni franosi	n. 6077 - 29.05.2015
21	Tav. C5	Carta della Pericolosità da frana Hg coordinata con il PAI vigente – Centro abitato - Aprile 2016	n. 4776 -13.05.2016

**VISTO** che i suddetti studi sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Talana, con propria deliberazione n. 22 del 27.05.2015;

**VISTA** la relazione istruttoria del 18.07.2016 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale del Distretto Idrografico con la quale si propone l’approvazione degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al centro urbano di Talana;

**CONSIDERATO** che dai contenuti delle relazioni a supporto dello studio di compatibilità idraulica si individuano nel territorio comunale di Talana nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente nella tavola denominata “Tav. G1 - Tavola della pericolosità idraulica in sviluppo con il PAI vigente - Sc.1:4000”;

**CONSIDERATO** che dai contenuti dell’elaborato “Studio di compatibilità geologica e geotecnica”, si individuano nel territorio comunale di Talana nuove aree a pericolosità da frana le cui risultanze sono rappresentate nella tavola denominata “Tav. C5 - Carta della Pericolosità da frana Hg coordinata con il PAI vigente – Centro abitato - Aprile 2016”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell’Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;



## DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al centro urbano di Talana, limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

<b>n.</b>	<b>Elaborati</b>	<b>Descrizione</b>	
<b>Studio di compatibilità idraulica</b>			
1	All. A	Relazione tecnico - illustrativa	
2	All. A1	Analisi idrologica e idraulica	
3	Tav. A	Tavola delimitazione area in studio - Sc.1:10.000	
4	Tav. G1	Tavola della pericolosità idraulica in sviluppo con il PAI vigente - Sc.1:4000	
<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>			
5	Elab. A	Relazione tecnico – illustrativa - Settembre 2013	n. 11737 - 03.12.2013
6	Elab. A.1	Integrazione n. 1 alla Relazione tecnico – illustrativa - Marzo 2015	n. 6077 - 29.05.2015
7	Tav. C5	Carta della Pericolosità da frana Hg coordinata con il PAI vigente – Centro abitato - Aprile 2016	n. 4776 -13.05.2016

- di approvare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Talana attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Talana recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 02.03.2016

limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Talana predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Paolo Giovanni Maninchedda